



IL DIRETTORE

Prot. 236/11

**Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca Categoria B Tipo 1.
Codice procedura n. 9/2011**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168;

VISTA l'art. 22 della Legge 30.12.10 n. 240;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 8/3/2011 che approva il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D. R. n. 896 del 28/3/2011;

VISTO il DM n. 102 del 9/3/2011

VISTA la richiesta del Prof. Massimo Volpe, Responsabile Scientifico del progetto di ricerca: "*Genetic Profiling for the Prediction of Life-Threatening Arrhythmias in Heart Failure*"

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/4/2011 con la quale è stato individuato il programma di ricerca: "**Ruolo delle varianti geniche nella determinazione del rischio di morte improvvisa nell'insufficienza cardiaca**" ed è stata approvata la pubblicazione del bando di selezione pubblica per il conferimento del relativo assegno di ricerca a valere sui fondi del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni, settore scientifico disciplinare, titolo della ricerca, argomenti del colloquio

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di Categoria B e Tipo 1, nell'ambito del progetto di ricerca: "*Genetic Profiling for the Prediction of Life-Threatening Arrhythmias in Heart Failure*" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare dell'Università di Roma "La Sapienza".

Settore scientifico disciplinare: **MED/11**.

Titolo della ricerca: "**Ruolo delle varianti geniche nella determinazione del rischio di morte improvvisa nell'insufficienza cardiaca**".

Argomenti del colloquio:

- Terapia non farmacologica dell'insufficienza cardiaca;



IL DIRETTORE

- Determinanti prognostici nella disfunzione ventricolare sinistra;
- Genetica della morte improvvisa

Responsabile Scientifico: **Prof. Massimo Volpe**

Art. 2

Durata ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di **12 mesi** e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto, secondo quanto dispone l'art. 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. La durata complessiva dei rapporti instaurati, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo lordo annuo è stabilito in € **19.367,00** (diciannovemilatrecentosessanstasette/00) comprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario e salvo l'adeguamento alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 3

Trattamento fiscale, previdenziale, assistenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente Regolamento si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del DM 12.07.2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione - incompatibilità- sospensione

Possono essere titolari degli assegni laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, dottori di ricerca o possessori di titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, coloro che siano in possesso di titolo di



IL DIRETTORE

specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera b ultimo periodo della L. 240/2010, richiamato nello stesso articolo dalla lettera c per gli assegni di ricerca, non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione o che delibera il rinnovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

Dovendo comunque garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università, e possono pertanto partecipare alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; possono, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e possono pertanto essere destinatari dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o



IL DIRETTORE

istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

I medici, vincitori degli assegni per le scienze mediche sperimentali e cliniche, possono svolgere attività di assistenza e cura, secondo la normativa vigente.

Art. 5

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, in conformità all'allegato A, sottoscritta dall'aspirante, dovrà essere presentata per posta elettronica (anche non certificata come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 12/3/2011) entro il termine di 30 giorni che decorrerà dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'albo del Dipartimento e della sua pubblicazione sul sito Internet dell'Ateneo al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteriaamministrativdmcm@uniroma1.it

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura selettiva stessa:

Nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non è dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

la data ed il luogo di nascita;

la cittadinanza;

la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita e/o il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito e/o per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica;

l'equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;

di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
P.zza Sassari, 3
00161 Roma
T (+39) 06 49979797 F (+39) 06 49973171



IL DIRETTORE

il domicilio completo del codice di avviamento postale ed un recapito telefonico;
l'indicazione del settore scientifico disciplinare, titolo della ricerca e responsabile scientifico, sia nella domanda che sulla busta.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5/2/1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono, indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione; del cambio d'indirizzo o dell'errato indirizzo non risponde l'Amministrazione.

Alla domanda andrà obbligatoriamente allegata la dichiarazione di cui al modello C.

Le dichiarazioni di cui ai modelli A-B e C dovranno essere consegnate in originale in sede di colloquio.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Con la domanda dovranno essere trasmessi i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto e l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento, e/o titolo di dottore di ricerca, e/o per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'Estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale sottoscritto;
- pubblicazioni scientifiche;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici valutabili ai fini della selezione.

La domanda dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità all'originale dei titoli trasmessi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: la dichiarazione, formulata secondo l'apposito modulo Allegato B al bando, deve essere sottoscritta dall'interessato e trasmessa insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

I titoli dei quali i candidati chiedono valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese e francese.



IL DIRETTORE

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 5 DPR 403/1998).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione, salvo quanto disposto da convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante (art. 3, comma 3, DPR 28/12/2000, N. 445).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione. Il Dipartimento potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 7

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio, con un punteggio complessivo massimo di 100/100 così ripartito:

a) 60/100 (sessanta) punti per i titoli :

- fino a 10 (dieci) punti per il dottorato di ricerca e/o per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica;
- fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per pubblicazioni;
- fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post laurea;
- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di Ricerca Nazionali o Internazionali. Devono essere debitamente attestate, la decorrenza e la durata dell'attività stessa;

b) 40/100 (quaranta) punti per il colloquio .

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio minimo di 30 (trenta) punti su 100.

L'assegno è conferito al candidato che abbia riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta centesimi).

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, qualora non obbligatori, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima del colloquio, mediante affissione all'albo e sul sito web del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.



Art. 8

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio, che verterà sul programma d'esame indicato all'art. 1 del presente Bando.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa (salvo rinuncia scritta dei candidati), mediante posta elettronica.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 9

Commissione Giudicatrice

Con disposizione del Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare, come deliberato dal Consiglio, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore Ordinario con funzioni di Presidente e due docenti tra i Professori e Ricercatori anche a tempo determinato de La Sapienza e tra ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del voto conseguito nel colloquio.

Il Direttore del Dipartimento interessato approva con propria disposizione gli esiti della selezione, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia scritta, anche tramite posta elettronica, o mancata presa di servizio nei termini stabiliti dal bando ed intimati tramite posta elettronica dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno. L'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art. 11

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.



IL DIRETTORE

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso quanto segue:

dichiarazione in carta libera ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR. del 28/12/2000 n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli eventuali obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare annualmente, alla Direzione del Dipartimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

Decadono dal diritto dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini fissati.

Per quanto pertinentemente applicabile anche alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.

Art. 12

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo e sul sito del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare: <http://w3.uniroma1.it/dmcm/> nonché attraverso il sistema informatico d'Ateneo all'indirizzo Internet:

<http://www.uniroma1.it/amm-personale/concorsi/assegni/bandi.htm>

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando vale quanto stabilito nel Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 896 del 28/3/2011 disponibile su:

[http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/documenti/regolamenti/Regolamento assegni di ricerca 28-03-2011.pdf](http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/documenti/regolamenti/Regolamento%20assegni%20di%20ricerca%2028-03-2011.pdf) nonché dalla normativa vigente in materia.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA
CLINICA E MOLECOLARE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

Il presente bando sarà trasmesso al MIUR e acquisito alla raccolta nell'apposito registro.
Ugualmente verrà data pubblicità presso il Dipartimento interessato e sul sito web dell'Università degli esiti della selezione.

Roma, 28/4/2011

Il Direttore
Prof.ssa Maria Rosaria Torrì
(firmato in originale)

PUBBLICATO IN DATA

6/5/2011

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
P.zza Sassari, 3
00161 Roma
T (+39) 06 49979797 F (+39) 06 49973171

direttoreDMCM@uniroma1.it
<http://w3.uniroma1.it/dmcm/>



IL DIRETTORE

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda (da redigere in carta semplice)

Al Direttore del
Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Università degli Studi di Roma " La Sapienza "
P.zza Sassari, 3
00161 Roma

.....I....sottoscritt.....¹nat...a...
..... (prov.di.....) il.....e residente
in..... (prov.di.....)
cap.....via.....n.....

chiede

di essere ammess....a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso questo Dipartimento:

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- è in possesso di cittadinanza.....²;
- non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso³ ;
- si trova nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
..... ;
- è in possesso del diploma di laurea inconseguito in data.....presso l'Università di.....con il voto

¹ Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

² Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

³ In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.



IL DIRETTORE

di.....(oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il
..... presso.....);

- è in possesso del diploma di dottore di ricerca in.....conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
- in possesso del titolo di specializzazione di area medica inconseguito in data presso l'Università disede amministrativa della scuola di specializzazione;
- non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o si impegna a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- non è fra il personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- non ha alcun grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- non è iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
- è a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere gli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza ai sensi del D.L.vo 196/2003.
- è a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- è a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora il Dipartimento, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.
- elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.) tel.....
e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione:

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili ⁴:

.....;
.....;

⁴ I titoli presentati in fotocopia devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000: a questo fine utilizzare l'apposito modulo (Allegato B).

DIPARTIMENTO DI MEDICINA
CLINICA E MOLECOLARE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

.....;
.....;

nonché un elenco degli stessi sottoscritto.

Data.....

Firma.....(da non autenticare)

Sulla busta evidenziare che trattasi di bando di concorso per assegno di ricerca, il relativo gruppo disciplinare ed il titolo della ricerca.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
P.zza Sassari, 3
00161 Roma
T (+39) 06 49979797 F (+39) 06 49973171

direttoreDMCM@uniroma1.it
<http://w3.uniroma1.it/dmcm/>



IL DIRETTORE

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a(provincia.....) il
codice fiscale, attualmente residente a
....., via, c.a.p.,
telefono
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
ivi indicate,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30
giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti
informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione
viene resa.

.....li..... Il/ La Dichiarante (5).....

⁵ la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di
un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



IL DIRETTORE

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Io sottoscritto/a..... nato il
.....a..... (prov.) C.F.
.....
consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del
28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

DICHIARA

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal al (totale mesi/anni
.....)presso.....

di essere stato titolare di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010:
dal al (totale mesi/anni
.....)presso..... dal
..... al (totale mesi/anni
.....)presso.....
dal al (totale mesi/anni
.....)presso.....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010.

di essere stato titolare di contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L.
240/2010 dal al (totale anni) presso

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la
normativa vigente:.....

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data)

Il/ La Dichiarante

(firma⁽⁶⁾)

⁶ la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e trasmessa insieme alla fotocopia non autenticata
di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.